



Alzheimer, Bonaccini (MinSal): «Parola d'ordine prevenzione»

Descrizione

(Adnkronos) «La parola d'ordine è prevenzione: arrivare a una diagnosi precoce e, al contempo, implementare terapie in grado di rallentare l'insorgenza di demenze e dell'Alzheimer». Così Nicola Bonaccini, capo della segreteria tecnica del ministero della Salute, intervenendo all'evento internazionale «MindShift: A cross-country mission to reshape Alzheimer's Care», in corso a Roma. Un appuntamento che ha radunato esperti, istituzioni e rappresentanti dei pazienti da 12 Paesi per accelerare la trasformazione della cura dell'Alzheimer. Parallelamente ha proseguito l'obiettivo del Governo, attraverso il finanziamento del Fondo per l'Alzheimer, quello di sostenere non solo i pazienti, ma tutto il sistema che ruota intorno loro: i professionisti, le strutture sanitarie e, in particolare, i caregiver. Queste persone, che si prendono cura dei malati, ne custodiscono quotidianamente la dignità, garantendo loro la possibilità di vivere il proprio percorso di vita con serenità».

«Questo evento è estremamente importante» ha evidenziato Bonaccini «perché affronta una tematica cruciale per il futuro. Se pensiamo che nel 2050 la popolazione raggiungerà un'età media molto elevata, ci troviamo di fronte a una buona e a una cattiva notizia. La buona è che la scienza, grazie ai continui progressi terapeutici, sta spostando sempre più in alto l'asticella della longevità. La grande sfida, tuttavia, è riuscire a invecchiare nel modo più confortevole possibile», ha osservato. «Eventi come questo, che riuniscono esperti e società scientifiche, come la Società italiana di neurologia, sono fondamentali. Abbiamo discusso un tema chiave che unisce le politiche sostenute dal ministro Schillaci e dal ministero della Salute alle nuove frontiere della ricerca scientifica», ha concluso.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 10, 2026

Autore

redazione

default watermark